

SCHEDA DI SICUREZZA

Data : Maggio 1994; Rev. Aprile 2008
PARAGEL

Pag. :1 di 5

1. Denominazione della sostanza / preparato e della ditta

PARAGEL

Ditta : AUTOCHEM ITALIANA SRL

Telefono di emergenza : 051-735450

2. Composizione - Informazioni sui componenti

Composizione : Glicole monoetilenico inibito

Informazioni sugli ingredienti : esistono nel preparato i seguenti ingredienti pericolosi (art. 3 e 7 del DM 28/1/92):

-(Natura chimica) Glicole Monoetilenico

n. CAS-107-21-1 n. INDEX: 603-027-00-1 n. EINECS : 203-473-3

-Contenuto (%)>90

-Classe CEE Xn (nocivo)

-Frase: R 22

3. Indicazione dei pericoli

Xn – nocivo

R 22 nocivo per ingestione

4. Misure di primo soccorso

Inalazione : allontanare l'infortunato dalla zona inquinata e tenerlo al caldo in ambiente ventilato. Richiedere l'intervento di un medico.

Contatto con la pelle : togliere gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone.

Contatto con gli occhi : lavare abbondantemente con molta acqua per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Ingestione : consultare subito il medico.

Non somministrare liquidi o indurre il vomito se l'infortunato è in stato di incoscienza oppure ha le convulsioni.

5. Misure antincendio

Raffreddare con acqua i contenitori esposti al fuoco.

Mezzi di estinzione : acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma alcool-resistente, estinguenti chimici.

Decomposizione termica : per combustione totale del preparato si può avere la formazione di fumi irritanti.

Equipaggiamento di protezione : gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Delimitare l'area contaminata - Contenere le perdite con terra, sabbia o farina fossile - Predisporre un'adeguata ventilazione - Eliminare le fonti di ignizione.

Precauzioni individuali : evitare il contatto con la pelle e gli occhi - proteggere le vie respiratorie.

Precauzioni ambientali : evitare che il prodotto confluisca nelle fognature, nelle acque di superficie e sotterranee, sul suolo.

Metodi di pulizia : usare come materiale assorbente sabbia, terra, segatura o farina fossile. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o smaltimento secondo la normativa vigente.

7. Manipolazione e stoccaggio

Manipolazione : consultare paragrafo 8.

Stoccaggio : immagazzinare in contenitori chiusi, in luogo fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari e lontano da fonti di calore.

Classe di temperatura: T 2

8. Controllo dell'esposizione - Protezione individuale

Prevenzione tecnica ed individuale : favorire una buona ventilazione dell'area di lavoro.

Ridurre la formazione di spruzzi. Non fumare, non mangiare ne' bere. Lavarsi le mani prima di mangiare o bere.

Protezione respiratoria : vedi sopra. Qualora sia richiesto l'uso di un mezzo di protezione delle vie respiratorie, usare un respiratore con filtro approvato per vapori organici (Serie A Marrone).

Protezione mani e pelle : utilizzare guanti, stivali in gomma e normali indumenti da lavoro a tenuta.

Protezione occhi : indossare occhiali a tenuta.

9. Proprietà chimico fisiche

Aspetto	: Liquido incolore o colorato a richiesta
Densità a 15°C	: 1,12 - 1,14
Densità dei vapori (aria=1)	: 2,1
pH al 50% in acqua	: 9,4
Punto di ebollizione	: 170-180°C a 760 mmHg
Punto di congelamento	: -16°C
Punto di infiammabilità	: 120°C (Vaso aperto)
Tensione di vapore	: < 8 Pa a 20° C
Limite di infiammabilità	: Inf. 3,2% v/v - Sup.15,3 % v/v
Temperatura di autoaccensione	: 400 °C
Solubilità in acqua	: Completa
Miscibilità in solventi	: Miscibile con alcool, acetone e glicoli eteri
Liposolubilità	: N.d.*
Coefficiente di partizione O/W	: Non applicabile

N.d.* :non disponibile.

10. Stabilità e reattività

Il preparato è stabile in condizioni normali di pressione e temperatura.

Materiali da evitare : evitare il contatto con miscela solfonitrica in quanto conduce alla formazione di glicole dinitrato (prodotto esplosivo) - Sostanze fortemente ossidanti e idrossidi alcalini (Soda e Potassa Caustica) ad elevate temperature - Materiali che reagiscono con gruppi idrossilici.

11. Informazioni tossicologiche

I dati si riferiscono al componente principale:

Glicole monoetilenico

Tossicità orale acuta: LD50/ratto: 4000 mg/kg (fonte IUCLID)

Irritazione della pelle: leggero effetto irritante (conigli) – nessun obbligo di etichettatura (fonte IUCLID)

Irritazione degli occhi: leggermente irritante – non sussiste obbligo di etichettatura (occhio di coniglio) (fonte IUCLID)

Vapori e nebbie possono provocare irritazione per occhi e vie respiratorie. Sono possibili lesioni renali. Le intossicazioni agiscono sul sistema nervoso centrale. La sostanza non ha alcuna attività mutagena. (Test di Ames negativo).

12. Informazioni ecologiche

Biodegradabilità: >90% (21 d) Buona degradabilità Test di Sturm modificato

Ittiotossicità: LC50 > 10 g/l (96 h, Pimephales promelas) Fonte IUCLID

Tossicità per le Daphnie: CE50 > 10 g/l (Daphnia magna) Fonte IUCLID

Tossicità per le alghe: CE > 10mg/l (7 d, Selenastrum capricornutum) Fonte IUCLID

Tossicità per i batteri: CE50: 10 g/l (16 h, Pseudomonas putida) Fonte IUCLID

COD: 1.245 mg/g

Osservazioni: con impiego adeguato, nessuna alterazione dei fanghi negli impianti di depurazione.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Manipolazione dei residui : i residui del preparato vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati all voci 7 ed 8.

Metodi di smaltimento dei residui di preparato puro : bruciare in forno inceneritore per rifiuti tossici e nocivi.

Metodi di smaltimento dei contenitori contaminati : i fusti metallici previo svuotamento e bonifica devono essere smaltiti nel rispetto delle norme vigenti.

Norme Comunitarie relative ai rifiuti : Direttive 75/442/CEE del 15-07-75 e 78/319/CEE del 20-03-78.

Disposizioni nazionali : D.P.R. 915 del 10-09-82, Deliberazione Comitato Interministeriale (di cui all'art. 5 del D.P.R. 915) del 27-07-84

14. Informazioni sul trasporto

Merce classificata non pericolosa per il trasporto.

15. Normativa

Obbligo di etichettatura secondo le Direttive CEE.

Nome commerciale : PARAGEL

Simbolo : Xn (Nocivo) - Contiene glicole etilenico

Frase di rischio : R22 (Nocivo per ingestione)

Consigli di prudenza : S2 (Conservare fuori della portata dei bambini)
S24/25 (Evitare il contatto con la pelle e gli occhi)

16. Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni per la sicurezza e la salute non sono disponibili.

Le informazioni contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze e non devono essere considerate come garanzia di proprietà specifiche. Le norme e le disposizioni in vigore devono essere rispettate dal destinatario dei nostri prodotti sotto la propria responsabilità.
